

29/04/22

Agenzia delle Entrate
Al Direttore Regionale della Puglia
Dott. Michele ANDRIOLA
E P.C.
Ai Direttori Provinciali
Loro Sedi

Ogg.: servizio di vigilanza

Direttore,

le inviamo una ennesima richiesta, sperando che l'ormai costante rapporto epistolare instauratosi permetta di risolvere qualcuno dei tanti problemi che affliggono lavoratori ed uffici della nostra regione. In questa missiva vorremmo evidenziare che fino al 30 aprile è previsto per tutti gli uffici della regione un presidio degli ingressi delle singole strutture da parte di associazioni che assolvono al compito di misurare la temperatura all'utenza, colleghi e manovalanze.

Purtroppo, il servizio non continuerà in quanto al 30 aprile scade la proroga delle misure di sicurezza collegate allo stato di emergenza ormai revocato e quindi non ci sarebbe più motivo di prorogarlo. Il problema ora sorge a seguito dell'accordo nazionale sottoscritto tra le OO.SS. e vertici dell'Agenzia delle Entrate, accordo che prevede all'art.8 che *"è mantenuta la misura della rilevazione della temperatura di colleghi, utenti e fornitori in accesso agli uffici dell'Agenzia"* e che i soggetti preposti a tale rilevazione potranno essere individuati negli addetti al servizio di vigilanza.

Anticipiamo che soluzioni alternative non ne esistono perché i lavoratori già non riescono a stare dietro ai carichi di lavoro assegnati, figuriamoci stare a presidiare gli ingressi.

La tempestività con la quale si decide di abolire un servizio nella stessa giornata in cui si è in attesa di un accordo sulle misure di sicurezza ci fa intuire che non si effettui nessuna previsione su soluzioni alternative a breve termine ed il risultato è che si improvvisino soluzioni dell'ultimo minuto e che bisogna sempre stare a tamponare qualche emergenza.

I due anni di pandemia hanno sospeso tutte le azioni che dovevano essere intraprese per fronteggiare le varie problematiche esistenti in merito alla sicurezza delle varie sedi e tra queste, già in diversi incontri pre pandemia presso questa DR, era emersa la necessità di dotare i singoli uffici di un servizio di vigilanza. Oggi ci troviamo a sollecitare ancora una volta la necessità che tale servizio sia attivato sia per la sicurezza dei lavoratori (rammentiamo che le prime richieste erano state sollecitate a seguito di atti minatori nei confronti di colleghi), sia per dotare gli uffici di un servizio che si occupi dell'apertura e chiusura delle sedi e sia per regolamentare gli accessi ed in questo caso per sopperire a queste situazioni quali la rilevazione della temperatura che non possono essere limitate ad rilevazioni automatiche senza presidio.

Pertanto chiediamo che venga trovata una immediata soluzione al presidio degli ingressi già dal prossimo 2 maggio, suggerendo che la questione potrebbe risolversi con una proroga alle attuali associazioni in attesa di un bando ad hoc per dotare tutte le sedi di un servizio di vigilanza. Bando però da far partire immediatamente e non alla vigilia della prossima scadenza.

Confidiamo in un suo celere e risolutivo riscontro.

Saluti.

Il Coordinatore Territoriale

Michele GIULIANO

